

Corso di formazione METODICA DEL CAMMINO

Principi di comunicazione e gestione del gruppo

Maria Teresa Castaldi - 21 aprile 2021
formazione.imolafaenza@uisp.it



Correzione esercizi

«Vizi linguistici e parole da evitare»

🗨️ Puoi fare una escursione domenica 15?

NO

☹️ No mi spiace non posso

😊 *Macchè, vorrei un DPCM che istituísse 10 domeniche al mese per recuperare tutte le uscite annullate... se mi si libera ti dico*

🗨️ Hai qualche volantino in più della prossima escursione?

☹️ No, mi spiace sono finiti

😊 *Come li vuoi su carta o pdf?*

🗨️ Possiamo fermarci a quel rifugio ...?

☹️ No perché siamo in ritardo per prendere il bus navetta

😊 *Hai una urgenza? ... ecc*

🗨️ Non sono convinto, forse è meglio scegliere un altro sentiero per rientrare...

☹️ No, fidati, facciamo come dico io.

😊 *Cosa non ti convince? Capisco la tua titubanza e ora ti spiego*

🗨️ C'è con me la mia amica, non è tesserata UISP si può unire all'escursione?

☹️ No mi spiace, non posso prenderla

😊 *Può venire stasera in sede per il tesseramento?*

🗨️ Non sono molto convinto...

NON

☹️ Non si preoccupi

😊 *Stia tranquillo*

🗨️ Soffro di vertigini

☹️ Non guardare in basso

😊 *Guarda in alto/l'orizzonte, stammi vicino*

🗨️ E' ghiacciato, scivoloso...

☹️ stai attento a non cadere

😊 *Porta il peso in avanti come i pinguini*

🗨️ Allora cosa volevi presentare al direttivo?

☹️ No niente, volevo solo dirvi se...

😊 *Voglio parlarvi di una nuova proposta di escursione*

🗨️ Descrivimi il tuo progetto - escursione

☹️ No, niente, si tratta di un giretto...

😊 *Te ne parlo subito molto volentieri*

NIENTE

☹️ Scusa se ti disturbo

😊 *Ciao, è un buon momento per te?*

**SCUSA
DISTURBO**

☹️ Scusa se ti disturbo, ti rubo solo un attimo

😊 *Ciao possiamo parlare due minuti, voglio parlarti di questa cosa*

Spot Axa «ridefiniamo gli standard»

► <https://www.youtube.com/watch?v=haJceerFbCg>

Come si possono usare le stesse parole per dire una cosa ed esattamente il suo contrario.

Le **negazioni** (4 in poche righe), utilizzate per sottolineare alcune carenze delle assicurazioni nelle stesse frasi, lette all'opposto vengono poi confutate.

Sono presenti inoltre molti **termini positivi**: *fiducia, affidabili, disponibili, attenti* accompagnati da **verbi** altrettanto **positivi** come: *potere, cambiare, pensare e credere*.
(termini legati non alla concretezza e al materialismo ma alla **possibilità** alla **prospettiva, al sogno**)

Lez II° - 21 aprile 2021

- **Istruzioni per l'uso:**
comunicazione social (volantini ecc)
comunicazione al gruppo pre-partenza
- **Dinamiche di gruppo & simulazioni**
- **Compito per casa: mail/volantino di una uscita da inviare a: formazione.imolafaenza@uisp.it**
entro il 30/4



**Non è difficile
parlare.**

**Difficile è farsi
capire.**

CANALI DELLA COMUNICAZIONE

IMPARO SE:



VISIVO



VEDO

AUDITIVO



SENTO

CINESTESICO



PROVO

- ▶ Sito web aggiornato (elenco uscite/percorsi/km/num min-max partecipanti)
Recensioni, racconti di escursioni svolte, foto **ATTENZIONE LIBERATORIA FOTO!**
- ▶ Social (Facebook/Istagram) + Volantini/manifesti/foto partecipanti
- ▶ Scheda uscita per i partecipanti **con fotocopia mappa**
(solo per escursioni/trekking)

DATA	Domenica 26 MAGGIO 2019		
ESCURSIONE	Parco Monticino e Parco del Carnè- Brisighella (Ra)		
RITROVO	Ore 08.45 parcheggio Ortignola partenza ore 9.00		
DIFFICOLTA'	T (Turistico/facile)	DISLIVELLO	120 m
DURATA	5 ore ca. comprese soste	LUNGHEZZA	Km 10 ca.
MEZZO DI TRASPORTO	Auto proprie		
PRANZO	Al sacco a cura dei partecipanti		
ATTREZZATURA	Pedule, giacca impermeabile, zaino con acqua e cibo.		
PARTECIPANTI	max 20 partecipanti - Soci UISP ADESIONI ENTRO IL 23/5/2019		
INFO E PRENOTAZIONI	mail/tel xxxxxxxxxxxx		



COME ARRIVARE
DESCRIZIONE ITINERARIO

AVVERTENZE
FOTO E MAPPA

Compito per casa: produrre una mail/volantino/avviso di una uscita
inviare a: formazione.imolafaenza@uisp.it entro il 30/4

Confermate le Escursioni del 22, 24, 25 e 26 aprile 2021

2 messaggi

PAESAGGI, NATURA, STORIA, COLORI, EMOZIONI

Ciao a tutti.

Oltre a **bellissimi e facili trekking**, vi ripropongo la **passeggiata in bicicletta** sul nuovo tracciato della **Tradotta**, perché è davvero bella, nella versione ad anello che faremo.

Ho infatti collegato questo percorso con quello ai piedi del Montello ed il risultato (notevole) è visibile sul mio profilo facebook, in una rassegna di foto che ho pubblicato qualche giorno fa.

La primavera è ormai al culmine e clima, luci e colori sono al massimo splendore, mentre sole, nuvole e pioggia giocano e si alternano come è tipico di questa stagione.

Sono tutte attività facili, per chi è minimamente allenato ed esente da particolari problemi fisici, con età a partire da 8 - 10 anni in su.

Proseguirò con la programmazione di attività tutti i lunedì, giovedì, sabato, domeniche e festivi (anche altre date su richiesta).

Vi ricordo che tutte le mie attività **sono in perfetta regola** con le disposizioni per la prevenzione dai contagi Covid19.

Anche in zona arancione, inoltre, **è possibile uscire** dal proprio comune per partecipare alle mie attività.

A tale riguardo, sarò ben lieto di darvi tutti i dettagli operativi.

In caso di scarse adesioni o meteo avverso, i programmi potranno subire delle variazioni.

Grazie per la vostra attenzione e fiducia ed arrivederci a presto.

Giovedì 22 aprile 2021 - Trekking Anello di Monte Meda (massiccio del Grappa) - Borso del Grappa (TV)

La primavera sul Grappa con le prime fioriture è il periodo che precede la stagione del pascolo.

Tra le chiazze di neve la montagna si risveglia da un inverno eccezionale e comincia a profumare di vita nuova.

Il disgelo rivela la trama incredibile delle tane di arvicola e strade forestali e sentieri ritornano pian piano ad essere percorribili in sicurezza.

E' un momento magico, per gli amanti di questa montagna ed il percorso che vi propongo è decisamente bello ed originale, da veri intenditori.

Differenza tra: Camminata, Escursione, Trekking, Hiking?

- **CAMMINATA:** passeggiata, intesa come esercizio fisico, con un passo piacevole ma in grado di elevare il ritmo cardiaco, su facile itinerario urbano o extraurb di durata dai 15' - 60' o più ogni volta.
(Equipaggiamento minimo, zainetto facoltativo)
- **ESCURSIONISMO:** passeggiate su sentieri di montagna segnati che si concludono nell'arco di una giornata.
(Equipaggiamento + zaino)
- **TREKKING:** s. ingl. [der. afrikaans/oland. trekken «tirare»]
Termine entrato in uso per indicare viaggi o spostamenti a piedi di più giorni, in massima parte su sentieri anche non segnati prevedendo il pernottamento in tenda o in rifugio.
(Equipaggiamento + zaino)
- **HIKING:** è il corrispettivo termine inglese della parola "ESCURSIONISMO" e frequentemente associato alla parola "SPEED" per indicare una camminata veloce in montagna, dove si pone maggiore attenzione al gesto tecnico e sportivo della camminata effettuata a ritmo sostenuto, anziché alle componenti naturalistiche e paesaggistiche.
(Equipaggiamento e zaino in base alle caratteristiche dell'uscita)

Scala di difficoltà C.A.I.

T	TURISTICO Sono percorsi abbastanza brevi, ben evidenti e segnalati che non presentano particolari problemi di orientamento. Dislivelli inferiori ai 500m. Sono escursioni che non richiedono particolare esperienza o preparazione fisica.
E	ESCURSIONISTICO Itinerari su sentieri o su tracce in terreno vario (pascoli/detriti/pietraie) con segnalazioni. Richiedono un certo senso di orientamento, esperienza e conoscenza del territorio, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati. Dislivello tra i 500 e i 1000m
EE	ESCURSIONISTI ESPERTI Itinerari non sempre segnalati. Richiesta buona capacità e esperienza nel muoversi sui vari terreni di montagna (pendii ripidi e scivolosi, ghiaioni e nevai superabili senza l'uso di attrezzatura alpinistica), fermezza di piede e buona preparazione fisica. Equipaggiamento ed attrezzatura adeguati, buon senso d'orientamento. Dislivello superiore ai 1000m.
EEA EEAG	ESCURSIONISTI ESPERTI CON ATTREZZATURA - GHIACCIO Itinerari che richiedono l'uso di attrezzatura da ferrata o da ghiaccio e utilizzo in sicurezza dell'equipaggiamento tecnico e relative manovre.

Si presenta (o vi telefona) una persona per la prima volta alla vostra uscita.
Da cosa o come capite se è neofita o ha esperienza?



... uso di DOMANDE

<<Chi domanda guida!>>

(uno dei principi base della comunicazione)

Info importanti per te che devi costituire il gruppo!

Livello attuale di attività

Stato di salute/certif medico

Obiettivi, regolamento, tesseramento ecc...

Avvertenze rischi **IL RISCHIO ZERO NON ESISTE**

RESPONSABILITA' E PRINCIPIO DI AFFIDAMENTO

Come per le Guide alpine, anche nell'iter di formazione dei titolari volontari (CAI, UISP ecc) si affronta il tema della responsabilità e con esso quello della consapevolezza dell'affidamento legittimo che sorge in chi viene accompagnato e dal fatto che **negligenza, imprudenza, imperizia** (*colpa generica*) o **violazioni di leggi, regolamenti, ordini o discipline** (*colpa specifica*) possono determinare varie forme di responsabilità, con relative sanzioni.

Lo stesso però non può avvenire rispetto alla responsabilità penale che, per dettato costituzionale (art. 27 comma 1) è strettamente personale, per cui, mentre è possibile intervenire per le spese di difesa e degli eventuali consulenti tecnici, lo stesso non può avvenire per una eventuale sanzione, che potrà colpire solo chi sarà giudicato responsabile.

Nesso di causalità tra la condotta e l'evento «*al di là di ogni ragionevole dubbio*» sulla effettiva prevedibilità dell'evento (cit. Cassazione)

L'accertamento della responsabilità in caso di incidente parte non dalla gita in sé bensì dal momento della sua preparazione.

Il mancato rispetto di tutti i criteri, può far sì che, in caso di incidente, si possa ragionevolmente configurare un'ipotesi di responsabilità penale colposa.

Valanga Pila, condannati i sei istruttori a processo. Cai: "Sentenza sconcertante"

AOSTA - La sentenza è stata letta poco prima delle 14 di mercoledì 24 febbraio. Tutti gli imputati sono stati riconosciuti responsabili di omicidio colposo plurimo e disastro colposo. Nel distacco del 7 aprile 2018 erano morti due dei partecipanti all'uscita.

RESPONSABILITA' E PRINCIPIO DI AFFIDAMENTO

Attualmente non c'è una normativa specifica sulla **responsabilità nell'accompagnamento** in montagna, la giurisprudenza risulta scarsa e spesso datata.

Si applica quindi il codice civile e il codice penale.

La tendenza attuale della disciplina è quella di individuare in ogni azione, in ogni attività un responsabile.

E' bene ricordare che **in montagna non esiste il rischio zero** per questo è estremamente importante adottare le adeguate misure di sicurezza, prime fra tutte un'opportuna **copertura assicurativa** e adottare un comportamento diligente, "del buon padre di famiglia" come si suol dire, soprattutto quando si intraprende un'escursione in gruppo.

ARTICOLI DEL CODICE CIVILE DI RIFERIMENTO

art. 2043 del codice civile "Qualunque fatto doloso, o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno."

art. 2050 del codice civile "Chiunque cagiona danno ad altri nello svolgimento di un'attività pericolosa, per sua natura o per la natura dei mezzi adoperati, è tenuto al risarcimento, se non prova di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno."

art. 1229 del codice civile "Stabilisce che **la tradizionale dichiarazione con cui il partecipante all'escursione esonera da responsabilità l'associazione e/o l'accompagnatore e/o il capogita è nulla e inefficace ex legge.**"

RESPONSABILITA' E PRINCIPIO DI AFFIDAMENTO

ISTRUZIONI PRE-PARTENZA

- **VERIFICARE CAPACITÀ E CONDIZIONI DEI PARTECIPANTI (SE NON SI CONOSCONO FARGLI DELLE DOMANDE)**
- **VERIFICA EQUIPAGGIAMENTO MINIMO (SCARPE IDONEE, ABBIGLIAMENTO, ACQUA, CIBO, ILLUMINAZIONE, EMERGENZA, TELEFONO CARICO)**
- **ESCLUDERE CHI NON È RITENUTO IDONEO O NON HA L'ATTREZZATURA TECNICA ADEGUATA PER IL TIPO DI USCITA (NON AVERE TIMORI, SPIEGATE IL PERCHÉ DI QUESTA SCELTA)**
- **INFORMARE SEMPRE DEI PERICOLI SPECIFICI (IL RISCHIO ZERO NON ESISTE)**
- **PREPARARE SEMPRE CON SCRUPOLO OGNI CAMMINATA/ESCURSIONE/TREKKING (IL TUO ZAINO COME ... LA BORSA DI MARY POPPINS!!!)**

NON POSSIAMO ABBANDONARE QUALCUNO NEL PERCORSO



Qual è la 1° cosa che fate/dite al ritrovo con il gruppo ?

L' APPELLO. (ELENCO DEI PARTECIPANTI)

2

- Riconteggio
firma foglio presenze

3

- Presentazione accompagnatori, dettagli escursione, distribuzione mappe, tel accompagnatori, esigenze particolari?

4

- Verifica condizioni/equipaggiamento

5

- Le quattro... regole d'ingaggio!
Avvertenze da ripetere **SEMPRE**



FAC SIMILE FOGLIO FIRME PRESENZE

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere Tesserato UISP Montagna o Atletica Leggera in regola con il tesseramento dell'anno in corso;
- di non aver alcun impedimento fisico e psichico alla pratica dell'escursionismo, di essere idoneo dal punto di vista medico e di avere una preparazione fisica adeguata alla difficoltà dell'escursione;
- di aver letto, di aver compreso e di accettare incondizionatamente il Regolamento e Escursioni predisposto da UISP Comitato Territoriale Imola Faenza e di attenersi alle disposizioni enunciate in materia di contenimento COVID-19;
- di aver letto e compreso le caratteristiche e le difficoltà dell'escursione;
- di assumersi in proprio in maniera consapevole ogni rischio conseguente o connesso alla partecipazione all'escursione e pertanto di esonerare fin da ora UISP Comitato Territoriale Imola Faenza, i Direttori di escursione e gli Accompagnatori da qualunque responsabilità.



Uscita del
Località
Referente

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere Tesserato UISP Montagna o Atletica Leggera in regola con il tesseramento dell'anno in corso;
- di non aver alcun impedimento fisico e psichico alla pratica dell'escursionismo, di essere idoneo dal punto di vista medico e di avere una preparazione fisica adeguata alla difficoltà dell'escursione
- di aver letto, di aver compreso e di accettare incondizionatamente il Regolamento Escursioni predisposto da UISP Comitato Territoriale Imola Faenza e di attenersi alle disposizioni enunciate in materia di contenimento COVID19
- di aver letto e compreso le caratteristiche e le difficoltà dell'escursione
- di assumersi in proprio in maniera consapevole ogni rischio conseguente o connesso alla partecipazione all'escursione e pertanto di esonerare fin da ora il UISP Comitato Territoriale Imola Faenza, i Direttori di Escursione e gli Accompagnatori da qualunque responsabilità.

	Cognome/Nome	Firma (per i minorenni del genitore o di chi ne fa le veci)	Cellulare
1			
2			

	Cognome/Nome	Firma (per i minorenni del genitore o di chi ne fa le veci)	Cellulare
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			

Note: scrivere chi abbandona l'escursione o chi si aggrega sul percorso, eventuali infortuni ecc..



Note: *scrivere chi abbandona l'escursione o chi si aggrega sul percorso, eventuali infortuni ecc..*

i quattro punti da ripetere SEMPRE al gruppo appena prima di iniziare l'escursione

1. *Si va tutti insieme al passo del più lento e ci si aspetta ai bivvi*
2. *In caso di soste «tecniche» o necessità fisiologiche avvisare il capogita o l'assistente UISP che chiude la fila.*
3. *Benchè si percorra sentieri segnati e curati **i rischi in montagna sono resi minimi ma non eliminabili** per cui fare attenzione a radici, buche, pietrisco, passaggi scivolosi. Seguire le indicazioni del capogita ed evitare di uscire dal sentiero.*
4. *Avvertenze distanziamento anti-COVID**



* vedi modulo Covid in uso presso la propria ASD e DPCM in vigore

IL GRUPPO DI CAMMINO:

E' una realtà molto complessa,
costituita da persone che si ritrovano
per un **tempo definito** (quello
richiesto dall'escursione)
in un **luogo definito** (località scelta
per l'escursione),
con delle **figure istituzionali**
(Accompagnatori),
per svolgere un'attività **condivisa**,
tesa però al raggiungimento di
obiettivi sia collettivi sia individuali



IL GRUPPO DI CAMMINO:

Esistono due sottogruppi:

I **partecipanti** alla gita costituiscono un sottogruppo assortito e diversificato sia nelle motivazioni che nelle capacità ed esperienze tecniche individuali. Fondamentalmente i componenti condividono gli obiettivi del gruppo e mirano a conseguirli per soddisfazione dei bisogni individuali. Talvolta si creano ulteriori gruppettini chiusi «amicali»



Gli accompagnatori: un sottogruppo più uniforme e caratterizzato da una organizzazione interna e da una gerarchia che può spaziare tra estremi, sia per l'eventuale presenza di un rapporto professionale (guida) o di mero volontariato, sia per il possesso di una qualifica ufficiale a seguito di corsi (Accompagnatore qualificato UISP) fino al socio non qualificato, ma esperto e aiuta nell'uscita. Tutti concorrono alla buona riuscita dell'escursione.

Gruppi piccoli - 10/15 pax - numero ideale

Gruppi medi - fino a 40 pax - problematiche complesse che richiedono una organizzazione più «impegnativa»

Gruppi grandi - oltre 40 pax - non dovrebbero esistere vanno divisi

Fase di sviluppo del gruppo*

* F. Bocola UniBo Progettazione e gestione gruppi

Fase di sviluppo	1) Fase costituente	2) Fase di identificazione	3) Fase di coagulo	4) Fase di maturità
Stati soggettivi preminenti	Insicurezza, controllo e formalismo	Prime alleanze comunicaz più informale	Confronto. Misurarsi con il gruppo	Appartenenza coinvolgimento attivo
Tensioni principali nel gruppo	Studio ambiente (taciturni/ estroversi)	Censimento delle risorse (capacità individui)	Gestione risorse e conflitti	Gestione del potere
Metodo	Patto formativo Raccolta esperienze per favorire socializzazione	Discussioni guidate	Studio casi Autorevolezza	Simulazioni e prove

W. Bion: il gruppo come unità interdipendente in cui emergono gli aspetti emotivi e relazionali.
H. Tajfel: aspetti *valutativi* (appartenenza positiva o negativa) ed *emozionali* (sviluppare emozioni positive o negative)

DINAMICHE DI GRUPPO

Le dinamiche sociali che si instaurano in un gruppo di persone che compiono un'escursione possono determinare comportamenti che **aumentano il fattore di rischio.**

Quali sono i motivi che producono criticità e impediscono al gruppo di funzionare bene insieme?

alcuni motivi...

Numero elevato di persone

Leader non autorevole

Persone intolleranti/saccenti/critiche/mobbing sui deboli

Mancanza di senso di appartenenza

Individualismo, poca condivisione o molta invadenza

Competizione, emulazione

Difficoltà ad accettare errori e momentanei fallimenti

Poco ascolto reciproco e rispetto opinioni altrui

Non percepire i bisogni degli altri

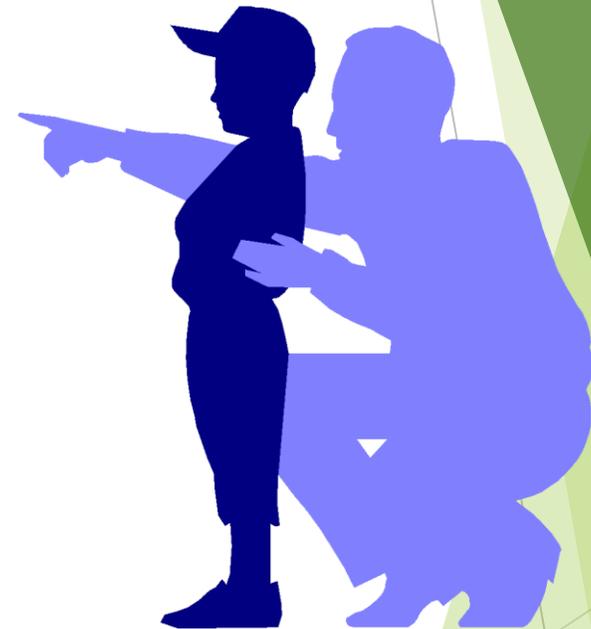


IL GRUPPO SI MISURA CON IL GRADO DI COESIONE

collaborazione, coinvolgimento, guida autorevole = Coesione alta
competizione, l'emulazione, leader laissez-faire = Coesione bassa

Il gruppo vuole un leader:

- ▶ per essere comandato/guidato
- ▶ per risolvere i problemi che talvolta qualcuno fa sorgere (troppo vento, paure, malesseri, contestazioni sulle scelte, mobbing su altri)
- ▶ evita dialogo privilegiato con un componente
- ▶ evita di parlare di problemi personali
- ▶ non impone comportamenti collettivi (canzoni, pranzo al ristorante obbligatorio, ecc)



Il successo di un gruppo di cammino dipende dal clima amicale che s'instaura tra i partecipanti: il compito dell'Operatore di cammino è proprio quello di creare un'atmosfera positiva, di fiducia, di appartenenza e creare consapevolezza dei benefici del muoversi in ambiente

Alcune strategie:

- ▶ Conoscere le **aspettative**, conoscere presto i **nomi dei partecipanti**
- ▶ **Paure e fobie**. Ciò che a una persona risulta essere semplice e banale ad altri può scatenare reazioni imprevedibili.
Paura è un sentimento (reazione ad un evento) e la si gestisce con la razionalità/metodo. La persona si blocca: spieghi, fai vedere, abbassi il livello emotivo e normalmente si sblocca.
Fobia sintomo patologico persistente. La persona si blocca e punto.
- ▶ **Ansia e ritualità**
 - C'è chi controlla ossessivamente tempi, tabella di marcia.
 - Chi ripete ossessivamente la stessa cosa della stessa volta che aveva fatto quel percorso e quella volta era giusto fare come io avevo suggerito...

***Non assecondate «l'io» del tipo.
La vostra autorità non deve essere messa in discussione***



Alcune situazioni:

- ▶ Posso portare il cane?
- ▶ Posso andare fino lassù in cima a fare una foto?
- ▶ Ciao a tutti proseguo per i fatti miei
- ▶ Qualcuno lascia il gruppo senza avvisare
- ▶ Qualcuno ha male al ginocchio e fatica a proseguire
- ▶ Piccoli infortuni/gravi infortuni
- ▶ Gruppo con persone molto lente e persone molto veloci
- ▶ Family trekking
- ▶ Consultare norme Parchi e Riserve (ad es al Parco Vena del Gesso divieto trekking dalle 18,30)



La scivolata resta la causa principale degli incidenti in montagna. Dobbiamo sempre sorvegliare i nostri passi, soprattutto alla fine dell'escursione quando la soddisfazione della buona riuscita, la fretta di rientrare e la fatica accumulata riducono l'attenzione.

Non esiste un terreno troppo facile e ricordarsi la regola non scritta:

**FARE SEMPRE
UNA COSA PER VOLTA**

PAURA DI SCIVOLARE SUL GHIACCIO?
FATE COME I PINGUINI!



Croce Rossa Italiana
Comitato di Legnano

Camminare come i pinguini, tenendo il baricentro avanti e inclinando leggermente il dorso, permette di tenere il peso sempre sulla gamba anteriore. Se il centro di gravità del corpo resta in avanti, sarà più difficile perdere l'equilibrio.

A conclusione del percorso il capo camminata:

- ▶ Controlla che tutti abbiano concluso il percorso e si sentano bene;
- ▶ Ringrazia le persone per aver partecipato;
- ▶ Suggerisce loro di portare alla prossima uscita un amico o un familiare;
- ▶ Ricorda la data e l'ora del prossimo incontro..
- ▶ Raccoglie le impressioni sulla camminata con eventuali suggerimenti oppure effettua comunicazioni su iniziative d'interesse per il gruppo.
- ▶ Invita a fermarsi per un caffè/birra insieme. Anche questo è un momento da sfruttare per la socializzazione



il capo camminata è il primo ad arrivare al meeting point e anche l'ultimo ad andarsene e a congedarsi

Comportamento e rispetto ambientale



Immagini tratte da Bidecalogo CAI TAM

**Compito per casa:
componi a tua scelta: una mail, volantino
o annuncio su Facebook, relativo ad una
uscita (camminata o escursione)
indicando le informazioni che ritieni
importanti e motivanti per attirare
l'iscrizione dei partecipanti.**

**Invia l'elaborato a:
formazione.imolafaenza@uisp.it
entro il 30 aprile 2021**

Grazie e buona montagna a tutti!

Maria Teresa

